



## **PATTO CIVICO con Roberto Padrin**

### **Programma Amministrativo 2024 - 2029**

#### **Premessa**

Sabato 8 e domenica 9 giugno, Longarone si troverà a rinnovare il Consiglio Comunale ed eleggere il Sindaco per il quinquennio entrante 2024 – 2025. Siamo alla vigilia di una nuova tornata elettorale e il Sindaco, Roberto Padrin, vuole indicare una nuova linea amministrativa dando un segnale di cambiamento affinché i cittadini possano comprendere su quale scenario politico e amministrativo si cimenterà il prossimo Consiglio Comunale. Anzitutto con innovative proposte programmatiche e di comunicazione e immutata trasparenza verso gli elettori. Da “Partecipazione Comune” a “**PATTO CIVICO**”, nuova denominazione della Lista messa in campo, il passo è breve, ma l’impegno sarà più forte, dal coinvolgimento partecipativo alle scelte condivise, soprattutto sui temi più critici, per portare un esempio possiamo citare l’avvio della costruzione della Variante stradale dove potremo trovare facilmente la soluzione se uniti nell’obiettivo, su un problema ultra decennale, grazie all’impegno del nostro Sindaco che ha saputo cogliere al volo l’occasione, dando prova di tenacia nel perseguire l’obiettivo e di diplomazia nei rapporti con gli enti preposti alla realizzazione del superamento della strada di Alemagna ormai soffocata dal traffico. Un “patto” con i cittadini, dunque, nell’interesse della nostra comunità. Come già in passato il nostro impegno, dato dalla disponibilità al servizio dei nostri candidati, sarà intenso e puntuale. E’ stata questa e lo sarà ancora, la nostra forza, la nostra capacità di affrontare a viso aperto le difficoltà e superare ogni ostacolo, con fierezza, spirito civico e senso etico.

Davanti a noi altre sfide, dunque, ci attendono, con un “gruppo” consapevole delle difficoltà conseguenti a un difficile e complesso periodo storico, ma anche conscio della propria chiarezza di intenti per offrire ai cittadini, uno slancio verso la conquista di nuovi spazi di crescita e di qualità. per il nostro Comune, sulla base di adeguate competenze, della serietà, del rigore e della trasparenza. In chiusura mi piace evidenziare l’attenzione riservata alle pari opportunità formando una Lista composta da sei donne e sei uomini e

non dappertutto è così.

**Roberto Padrin**

## **Il contesto 2024**

Nel 2020, a pochi mesi dalle elezioni amministrative svoltesi il 26 maggio 2019 i nostri progetti, la nostra pianificazione delle opere pubbliche ebbe uno stop che a causa della nota pandemia COVID si bloccò agli inizi di marzo. Questo interruppe le attività in atto in ogni ambito operativo per quasi due anni.

Ci rimasero tre anni, anziché cinque, per dare attuazione ai nostri progetti. Purtroppo siamo riusciti a cimentarci con determinazione e dare senso compiuto ai nostri obiettivi. Tutto ciò ha però comportato indiscutibili difficoltà operative che ci hanno costretto a rallentare nelle consuete attività quotidiane e nell'attenzione verso il territorio dovute ai limiti contingentati delle risorse umane, che in ogni caso hanno espresso tutto il proprio impegno per assicurare i servizi minimi essenziali.

## **Il metodo**

Già adottato nei nostri precedenti mandati attraverso la partecipazione attiva dei cittadini, la nostra Lista si propone ancora di realizzare i propri obiettivi in sintonia con la comunità alla quale chiediamo un passo avanti, con noi, nella disponibilità alla collaborazione, per evidenziare il livello del nostro e vostro impegno nel "PATTO CIVICO" Si opererà per valorizzare e ottimizzare le risorse esistenti; disponibili per definire il perimetro degli obiettivi comuni.

## **Gli obiettivi**

Nella presentazione del nostro programma amministrativo, che offriamo nella continuità della pianificazione adottata, con la consapevolezza della propria attualità, ieri come oggi, non ci limitiamo a produrre un elenco di dettaglio delle "cose" da fare, sulle quali intervenire o da "cancellare" piuttosto che "reinventare" ma, ci premuriamo anche di fornire all'elettore i nostri indirizzi, consapevoli che, se da un lato le scelte toccheranno a noi, gli orientamenti prioritari, perlomeno quelli sostanziali, saranno oggetto di valutazione con la cittadinanza, attraverso un nuovo approccio alla pubblica amministrazione, maggiormente efficiente ed efficace per assicurare un cambiamento epocale rispetto a stereotipi che gli eventi storici hanno trasformato in una necessità, quasi obbligata, di adattamento a nuovi

schemi di vita sociale, dall'uso positivo delle “materie” e dal recupero di una sobrietà accompagnata da stili di vita di qualità superiore. Questo moderno paradigma ribalta, appunto, gli schemi offrendoci un nuovo percorso che paradossalmente calza a pennello con il recupero degli stili di vita nostrani. Con sensibilità potremo avviare un percorso volto a generare una rinascita delle cosiddette frazioni in borghi ospitali e ricchi dei valori caratterizzanti la nostra identità comunitaria. Sostanzialmente esaurita la ricostruzione post Vajont può ripartire una controtendenza nei nostri paesi, dotandoli di servizi di vicinato, recupero dei centri storici della nostra architettura popolare e rurale di montagna alpina.

La riveduta viabilità e quella in corso di avvio rappresenta la base per realizzare progetti di crescita comunitaria di interessante avvenire al fine di riprendere le posizioni che hanno fatto la storia dei nostri paesi, chiamiamole pure frazioni, ma restano paesi vitali e specificatamente indipendenti in linea con la propria vocazione.

La programmazione relativa al quinquennio in avvio dovrà interessare una serie di tematiche dinamiche d'interesse ampio a 360 gradi che debbano crescere insieme, quali:

- Ambito sociale e servizi
- Cultura, sport, turismo, tempo libero
- Attività produttive ed economiche, industria, artigianato e commercio
- Attrattività paesaggistica
- Uso del territorio
- Sviluppo strutturale
- Trasporti e viabilità
- Sicurezza ambientale in relazione ai rischi naturali quali idrogeologico e sismico e industriali
- Ambiente, ecologia
- Servizi integrati
- Tributi e fiscalità
- Bilancio e partecipazione

L'applicazione metodologica sugli obiettivi programmati favorirà uno sviluppo concertato. Tutto ciò, naturalmente, comporterà una spesa importante, ma occorrerà considerare importanti anche le esigenze di una comunità che già aspetta la concretizzazione di questa visione

Di seguito, in sintesi, il Programma Amministrativo 2024 – 2029:

## IN ECONOMIA

Attenzione al mondo delle **imprese** per i servizi da rendere ma, altresì, per la **continuità occupazionale** - Assicurare il mantenimento e il potenziamento delle **infrastrutture ferroviarie** (ipotizzabile una fermata tecnica in corrispondenza dell'area industriale a servizio delle aziende come "metropolitana di superficie" per sgravare il traffico veicolare) **stradali** (variante di Longarone dopo gli importanti investimenti eseguiti dalle opere di messa in sicurezza della statale 51 di Alemagna, in particolare, nel collegamento tra Castellavazzo e Longarone) - Promuovere e favorire eventuali attività di **start up** d'impresa tra i giovani.

Implementare **reti commerciali** di vicinato nei paesi per consentire la crescita di piccole economie, anche integrative al reddito che si esprimono attraverso l'offerta territoriale - Favorire la **partecipazione** delle **attività economiche** allo sviluppo di eventi di animazione, culturali e convegnistiche -

Valorizzare la risorsa derivante dalla divulgazione del messaggio del **Vajont** perché possa rappresentare anche un'occasione a valore economico, oltre che di enorme espressione etica, culturale e morale - Potenziamento delle **colture forestali e agro-silvo-pastorali** puntando all'avvio di un **comparto primario innovativo** per il recupero delle radure invase dal bosco generanti fragilità del territorio. Per questo obiettivo risultano indispensabili **piste idonee alla penetrazione forestale** - Valorizzazione del **patrimonio immobiliare pubblico**, anche valutando diverse destinazioni, resi disponibili a seguito della fusione comunale.

Realizzare un "portale" web specifico, strumentale alla **promozione delle economie territoriali** e delle fonti di attrazione escursionistica, una "applicazione informatica" per accedere ai servizi e alle iniziative locali.

Investimenti **pubblici – privati** nel **sistema fieristico** bellunese su **Longarone Fiere Dolomiti**, alla quale conferire ruolo formativo e conferenziale di "**cultura d'impresa**" valorizzando, dopo le recenti difficoltà post Covid, **come polo fieristico nazionale della mantagna**.

## IN AMBITO SOCIALE

Obiettivo la diffusa **qualità della vita** e valorizzazione del ruolo della **famiglia**.

Potenziare l'offerta pubblica di **spazi di aggregazione**, per giovani, famiglie ed anziani.

Sostegno al **volontariato**, una vera ricchezza della nostra comunità.

Mantenere **servizi sanitari** di efficienza e di alto livello, come ottenuto con l'iniziativa UTAP - Servizi terapeutici e di assistenza per le **persone anziane e il sostegno al servizio di fisioterapia di consulenza specialistica attivato nel 2023**.

Investire, con finanza pubblica, sui **nuovi nuclei familiari** perché la comunità possa crescere senza difficoltà e con la giusta dignità - Strutturazione "**centri di ascolto**", sia per le famiglie straniere, che per le famiglie con problematiche complesse (in particolare per gli adolescenti, gli anziani soli) – Valorizzare l'iniziativa coordinata con l'Associazione "I Bambini dell'Arcobaleno" nel ricorso, in caso di necessità, al "**Punto di Ascolto**" realizzato di recente.

Per gli **anziani** continueremo nel miglioramento costante della nostra **Casa di Riposo, attraverso l'Azienda speciale Longarone-Zoldo**, garantendo servizi adeguati e di qualità dopo gli investimenti portati avanti in questi anni, in particolare, nelle stanze e nell'area terrazza.

## **SCUOLA, CULTURA, SPORT, TURISMO, TEMPO LIBERO**

Ulteriore potenziamento dei **servizi scolastici**, sia dal punto di vista informatico (in questi anni portato avanti investimenti importanti), che psicopedagogico (con servizi dedicati a studenti, insegnanti e genitori). - Consolidare le attività di carattere culturale e le **tradizioni locali** - Promuovere **espressioni formative interculturali** attraverso corsi di lingua e cittadinanza attiva.

Mettere in relazione le moltissime espressioni associative e realizzare sinergie nell'**associazionismo culturale e sportivo**, al fine di realizzare, in prospettiva un "**contenitore**" unico che ne coordini le iniziative e porle in sinergia, con possibili contenimento delle spese di gestione e maggior facilità di accesso ai finanziamenti

Assicurare l'accompagnamento delle attività svolte dalla gestione del **Palazzetto dello Sport** e prevedere, per i ragazzi, un sostegno per la partecipazione alle attività sportive. Un'offerta territoriale di grande spessore soprattutto dopo gli interventi di miglioramento e potenziamento della struttura, nonché con la recente realizzazione di una palestra outdoor che si pone a perno del sistema naturale dato dalle falesie locali fino a darne una visibilità internazionale. - Le dotazioni sportive del nostro Comune sono ormai pronte a diventare, in un assieme polivalente, una moderna "**cittadella dello sport**". Per questo interverremo

per la riqualificazione della pista da atletica che andrà a completare una serie di investimenti fatti come gli interventi sui quattro campetti.

Potenziare ulteriormente la **rete museale** e mettere in rete le risorse turistiche e culturali dalla Torre della Gardona alla Pietra, dalla storia degli Zattieri al Vajont e dei teleferisti di Igne – Far emergere la capacità di riuscire a progettare ulteriori **offerte culturali** di tipo innovativo attivando progetti sostenuti dal mondo economico e produttivo o da privati, attraverso la promozione di progetti **ART- BONUS** del Ministero dei Beni Ambientali e Culturali, facilmente attivabili - Valorizzare le iniziative di **gemellaggio** quali strumenti di confronto culturale e di interscambio.

Verificare la possibilità di promuovere una **scuola della manualità**, innescando un **rapporto intergenerazionale**, estremamente originale, tra “**nonni e nipoti**” che permetta la conoscenza delle pratiche più diffuse e tradizionali presenti nella nostra comunità che stanno venendo meno. **Una scuola di sceneggiatura e recitazione** per favorire spazi di accesso ad ambiti artistici purtroppo preclusi ai nostri giovani potrebbe avere facilità di impianto davvero fattibile. E' un obiettivo realistico – Assicurare accurata manutenzione ai monumenti storici locali e alle opere d'arte presenti nel nostro Comune puntando ai contributi pluriennali del fondo nazionale previsto per la **manutenzione** dei Beni Monumentali, il **Cimitero Monumentale del Vajont**, anzitutto, che ha in corso uno consistente stanziamento quadriennale.

## **PARI OPPORTUNITA'**

Mantenere una delega alle pari opportunità ed assicurare il supporto e la collaborazione dell'Amministrazione comunale alla **Consigliera provinciale di parità** anche promuovendo iniziative comuni.

## **PER L'USO DEL TERRITORIO**

Continuare le attività di valorizzazione dell'autonomia nei paesi, volta a sviluppare energie autonome in sintonia con la **dinamicità territoriale** comunale complessiva - Contribuire e dare valore di rilevanza strategica alle attività di “**protezione civile**” - Favorire i **cambi di destinazione** in relazione alle esigenze di utilizzo delle proprietà - Definizione degli strumenti urbanistici con la predisposizione del “**piano degli interventi**”, ormai prossimo all'approvazione dopo un lunghissimo iter burocratico.

Accrescere il **valore del bosco e della terra**. Tutelare e sostenere il patrimonio storico rurale. - Potenziare le **manutenzioni** e il **decoro** dei **centri urbani**, **valorizzare le opere**

**pubbliche dedicate.** Promuovere una **disciplina paesaggistica per l'accoglienza** e la **qualità dei centri urbani** e limitrofi agli stessi.

## **PER LO SVILUPPO STRUTTURALE**

Priorità alla cantierabilità delle **opere pubbliche** programmate e finanziate.

Rafforzare ulteriormente la messa in **sicurezza** delle reti di accesso ai centri abitati e, altresì, quelle dedicate alla realizzazione di **piste di penetrazione forestale**.

Progettare e realizzare ovunque opere per il superamento delle **barriere architettoniche**.

Programmare opere di difesa atte alla **prevenzione idrogeologica individuate dai specifici** piani/studi acquisiti e analogamente alla prevenzione di **attività sismica** -

Puntare all'attivazione di una **mobilità intermodale** a duplice funzione, **ferroviaria** in sinergia con quella **stradale** per l'alleggerimento dei transiti.

Potenziare ulteriormente lo sviluppo delle piste ciclabili e del **cicloturismo**.

Assicurare **trasferimenti semplici, accessibili**, in ambito locale, ai nostri **anziani** e ai nostri **studenti** delle scuole superiori e universitari, nonché ai **lavoratori** impegnati nelle zone industriali del nostro Comune.

## **PER L'AMBIENTE E IL PAESAGGIO**

Sviluppare politiche **green** in prospettiva 2050 attraverso lo sviluppo di forme collettive aggregate, tecnicamente definite **Comunità Energetiche** e favorire lo sviluppo di **“colonnine di ricarica”** per autoveicoli elettrici d'attrattiva per automobilisti di passaggio e turisti - Incentivare i comportamenti virtuosi dei cittadini che conferiranno i materiali dismessi all'**Ecocentro** e perseguire le violazioni in ambito ecologico ed ambientale – Dare attuazione all'approvato Piano di Riassetto Forestale, con una particolare attenzione alle aree che hanno subito maggiormente l'**abbandono** delle **attività silvo-pastorali**, nonché verso il pieno recupero ambientale dei boschi divelti dal fortunale di fine ottobre 2018 - Assicurare una bellezza dignitosa ai paesaggi attraverso sostegno e supporto alle attività di **manutenzione territoriale** e deterrenti per contenerne l'abbandono e incentivarne la valorizzazione.

Svolgimento di test periodici sulla **qualità dell'aria** e sull'**impatto ambientale**, di aziende mezzi di trasporto, ecc. al fine di valutarne la ripercussione sulla salute dei cittadini.

La produzione di un progetto cosiddetto “Ritorno al primario” favorirebbe il recupero della radure invase da un bosco privo di valore e in avanzato depauperamento. Una sorta di

ritorno alle origini, una “rivoluzione” verde per riprendersi la natura e il paesaggio.

## **NEI SERVIZI**

Continuare a produrre miglior efficienza, oltre che minor costo, individuando quali centrali i **servizi a domanda individuale**, resi al singolo cittadino, attraverso il ricorso ad economie di scala maggiormente efficaci e l'introduzione di processi innovativi

Puntare ad una maggiore informazione sulle determinazioni assunte dagli organi amministrativi, alla **semplificazione** e allo snellimento delle procedure.

Attività di valutazione annuale attraverso un processo di **customer satisfaction** (soddisfazione dell'utente) al fine di migliorare progressivamente i servizi verso i cittadini.

## **BILANCIO E PARTECIPAZIONE**

Interpretare lo strumento rappresentato dal **Bilancio** come un'opportunità e non un vincolo stringente, coinvolgendo i cittadini nelle scelte di valore strategico e di alto significato per la comunità. Il **Bilancio**, infatti, rappresenta la “linea” da seguire di ogni buon amministratore, al quale riferirsi in termini di **opportunità** piuttosto che un vincolo stringente.

Longarone, 10 maggio 2024